

Antonio Catelani

REDOX

25 OTTOBRE - 18 DICEMBRE

RITAURSO artopiagallery è lieta di presentare la prima mostra personale in galleria di Antonio Catelani (Firenze, 1962), artista attivo a livello internazionale e appartenente alla generazione di artisti italiani che hanno avuto i loro esordi a partire dalla metà degli anni Ottanta.

Catelani presenta in questa occasione una serie di tele appositamente realizzate per la mostra dal titolo *Abwesenheiten in Preußisch Blau* (Assenze in Blu di Prussia). Il blu di Prussia è un colore altamente instabile, destinato al mutamento cromatico e all'ossidazione. Il composto chimico, denominato ferrocianuro ferrico, dà vita a un particolarissimo blu, conosciuto anche come Eisenblau (blu di ferro) che, sotto l'azione della luce solare e a contatto con la preparazione della tela, vira cromaticamente, assumendo un aspetto cangiante, e infine torna alla sua origine di materia ferrosa, letteralmente arrugginendo. Questi dipinti sono il recente sviluppo e parte integrante di un più vasto ciclo, iniziato a Berlino (dove l'artista vive e lavora dal 2007), nel quale il monocromo si riconfigura sul precario confine tra immagine e oggettivazione del piano pittorico.

Al piano superiore della galleria sarà inoltre presentata un'installazione composta da un gruppo di sculture dalla fisicità ridotta, dal titolo *Stannum*. Costituite da metallo (barre di stagno) e tubolare plastico, le opere realizzate nel 2011 vengono raccolte assieme ed esposte per la prima volta in questa occasione. Stannum è il nome latino dello stagno: metallo duttile, atto a legarsi e a legare e anche ottimo conduttore elettrico. La scultura che porta il nome di questo metallo ne mette in mostra le diverse peculiarità, non

celandone l'intrinseca debolezza.

Scrivendo Daria Filardo: "Nei lavori recenti di Antonio Catelani la riflessione sulle categorie di pittura e scultura è incentrata sulla durata, sull'attenzione, sul gesto minimo che sposta l'idea di finitezza dell'opera e lo tende verso il suo punto di trasformazione. Tutto è molto instabile.

La scultura e la pittura. Il colore e la forma. Il margine del quadro e il gesto impresso dentro. La forma della scultura che cede e si accascia lasciando tracce del movimento prodotto dalla natura del materiale e dalla forza di gravità.

Le sculture presentate in mostra sono filiformi, duttili, forme spezzate come scarti o radici che si muovono cercando equilibrio. I quadri sono tele nelle quali il colore blu di Prussia non sarà sempre blu ma, ossidandosi, cambierà natura. In tutti i lavori di Catelani i riferimenti minimali vivono insieme alla natura organica e processuale, e suggeriscono un'attitudine alla concentrazione sulla materia e sulle sue relazioni simboliche e formali.

E' tutto molto instabile, tutto si modifica, tutto sembra fragile per natura e da questa fragilità scaturisce un movimento, un'altra forma, uno sguardo che non può fermarsi al dato registrato perché questo nel tempo sarà un'altra opera".

La mostra è accompagnata da un piccolo catalogo con un testo di Daria Filardo.

OPERE IN MOSTRA

Abwesenheiten in Preußisch Blau, (Assenze in Blu di Prussia)

Olio su tela
23x33 cm

Abwesenheiten in Preußisch Blau, (Assenze in Blu di Prussia)

Olio su tela
68x102 cm

Stannum

Scultura di 4 elementi (indivisibile)
Installazione ambientale

ANTONIO CATELANI

Firenze, 1962. Vive e lavora a Berlino.

FORMAZIONE

1981-85 Accademia di Belle Arti, Firenze

1995-96 Akademie Schloss Solitude, Stoccarda

I suoi lavori sono stati esposti in importanti istituzioni internazionali tra cui

Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano (1985, 1989, 1998)

XLIII Biennale di Venezia, Venezia (1988)

Galleria d'Arte Moderna, Bologna (1988, 1989)

Kölnischer Kunstverein, Colonia (1989)

Frankfurter Kunstverein-Schirn Kunsthalle, Francoforte (1989)

Museum Moderner Kunst -MUMOK- Vienna (1991)

Kasseler Kunstverein, Kassel (1991)

Museo Pecci, Prato (1991, 1998, 2000, 2002, 2003, 2012)

Künstlerhaus Villa Romana, Firenze (1992)

Berlinische Galerie/Martin Gropius-Bau, Berlino (1992)

Skive Kunstmuseum, Skive, Danimarca (1992)

Galleria d'Arte Contemporanea, Trento (1993)

Akademie Schloss Solitude, Stoccarda (1995)

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma (1995, 2001, 2016)

XXIII Biennale di scultura, Gubbio (1996)

Quadriennale d'Arte di Roma, Roma (XII, 1996 e XV, 2008)

Künstlerhaus Palais Thurn und Taxis, Bregenz (1997, 2005, 2013)

Holzpavillon im Mirabellgarten, Salisburgo (1998)

X Biennale internazionale di scultura Città di Carrara, Carrara (2000)

Verein AllerArt, Bludenz (2001, 2013)

Expo Universale di Aichi, Padiglione Italia, Giappone (2005)

Museo Marino Marini, Firenze (2006)

MoCA, Shanghai, Cina (2006)

Temporäre Kunsthalle, Berlino (2009)

Kunsthalle-Riegel, Riegel (2010)

Botschaft der Italienischen Republik, Berlino (2010)

Forum Stadtpark, Graz, (2010)

Volkswagen Pavillon, Wolfsburg-Autostadt (2012)

Haus der Kulturen der Welt, Berlino (2012)

Polo Museale -Galleria dell'Accademia, Firenze (2012)

Opere in Collezioni Pubbliche

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma

Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig –MUMOK- Vienna

Museo Pecci, Prato

Galleria d'Arte Moderna di Bologna - GAM, Bologna

CIMAC, Palazzo Reale, Milano

Santa Maria della Scala Contemporanea, Siena

Collezione della Banca Intesa Sanpaolo, Torino

Collezione Eni-Agip, Milano

Collezione Farnesina / Ministero degli Affari Esteri, Roma

Museo Novecento, Firenze

Castello di Rivara Centro d'Arte Contemporanea, Torino

Museo d'Arte Contemporanea e del Novecento, Monsummano T., Pistoia

Fondazione Teseco, Pisa

Raccolta del Disegno Contemporaneo - Galleria Civica, Modena

Collezione del Premio Suzzara, Suzzara/Mantova

Fondazione Domus, Verona